



Avv LUIGI CAPOBIANCO
NOTAIO
IN ALTAVILLA SILENTINA
(Sa)

REPERTORIO N.30512 RACCOLTA N.14623__
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PER MODIFICA DELLO STATUTO DELLA
"FONDAZIONE CASAMICA O.N.L.U.S."
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro (2024), il giorno ventisei (26) del mese di giugno, in Salerno, al Corso Vittorio Emanuele, n.58, nel mio ufficio secondario, alle ore 11,00.

Innanzi a me Avv. Luigi Capobianco di Antonio, Notaio residente in Altavilla Silentina, con lo studio ivi alla Via Roma, n.25, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, avendo i requisiti di legge

è presente

la sig.ra

GUARINO CARMELA, nata a Salerno il 7 gennaio 1963, domiciliata in Salerno, Via Franco Barela n.7, C.F. GRN CML 63A47 H703 Y__ la quale interviene nel presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "**FONDAZIONE CASAMICA O.N.L.U.S.**", con sede in Salerno (SA), alla Via Giovanni Negri, n.5, Codice Fiscale 95059860650, qui di seguito per brevità indicata anche come "l'Ente".

La comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, domiciliata per la carica presso la suddetta sede legale, mi fa istanza di presenziare, per redigerne verbale, all'adunza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione riunitasi per questo giorno alla detta ora e in questo luogo, in forma totalitaria.

Aderendo a tale istanza dò atto di quanto segue:

- assume la presidenza dell'adunanza, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto della fondazione, la qui costituita sig.ra Guarino Carmela la quale mi dichiara e accerta:

- che la presente adunanza è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 9 del vigente statuto;

- che in ragione di ciò sono oggi presenti, oltre lei stessa, anche gli attuali altri Consiglieri in carica sigg.re

SULCE JULIANA, nata a Lushnie l'8 aprile 1983, domiciliata in Salerno, Via Valerio Laspro n.6, C.F. SLC JLN 83D48 Z100 C__

MARANO MARIA, nata a Salerno il 4 luglio 1960, domiciliata in Salerno, Via Giovanni D'Avossa n.4, C.F. MRN MRA 60L44 H703 I;
- che il Revisore Unico dell'Ente dott.

PAGLIUCA GIANCARLO, nato a Nocera Inferiore (SA) il 5 novembre 1980, domiciliato in Nocera Inferiore (SA), Via Giuseppe Garibaldi n.23, C.F. PGL GCR 80S05 F912 N__

dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Nocera Inferiore con il n. 607/A, risulta assente giustificato;

- che conseguentemente l'adunanza del Consiglio di Amministrazione, riunita in forma totalitaria perchè attualmente composta solo dai costituiti, si dichiara sufficientemente

R E G I S T R A T O
Agenzia Entrate
di SALERNO
il 05/07/2024
al n. 21339
Serie 1T
€.

informata sugli argomenti posti all'ordine del giorno, di non opporsi alla discussione ed è quindi idonea a discutere e deliberare sul seguente _____

ordine del giorno: _____

1) adozione di un nuovo statuto della Fondazione, che d'ora innanzi regolerà la vita della stessa, al fine di poter iscrivere l'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; _____

2) approvazione della perizia giurata di stima del patrimonio della fondazione, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n.117/2017, necessaria sempre ai fini dell'iscrizione al R.U.N.T.S. _____

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente sig.ra Guarino Carmela spiega quali sono le ragioni che la hanno indotta a convocare il Consiglio per la sopra menzionata modifica, ragioni individuabili prevalentemente nella necessità, al fine di poter continuare a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge per gli enti che svolgono attività solidaristiche e di utilità sociale, di effettuare l'iscrizione al R.U.N.T.S. e, pertanto, di adottare un nuovo statuto che d'ora innanzi regolerà la vita dell'ente, conforme alla la normativa di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), emanato a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. _____

All'uopo ricorda ai presenti che, dopo l'ultima modifica statutaria, la competenza a modificare ed ad adottare un nuovo statuto compete al Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 8 dello stesso statuto vigente. _____

Inoltre il presidente evidenzia la necessità che il nuovo statuto da adottare dovrà necessariamente indicare, ai sensi dell'art. 21 del detto D.Lgs. n.117/2017, la denominazione dell'ente, l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale, la sede legale, il patrimonio iniziale ai fini dell'eventuale riconoscimento della personalità giuridica, le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente, i diritti e gli obblighi degli associati, ove presenti, i requisiti per l'ammissione di nuovi associati, ove presenti, e la relativa procedura, secondo criteri non discriminatori, la nomina dei primi componenti degli organi sociali obbligatori e, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione, la durata dell'ente, se prevista. _____

A tal proposito il Presidente precisa che lo statuto da adottare non prevede norme relative agli associati nè procedure di ammissione, tenuto conto della natura dell'Ente, nè è prevista la nomina di componenti di organi sociali in quanto già regolarmente insediati. _____

Ricorda, poi, il Presidente che l'Ente dovrà adottare anche una nuova denominazione come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n.117/2017, indicando, a fianco della denominazione anche l'acronimo "E.T.S." e pertanto propone di modificare anche la denominazione dell'Ente da **"FONDAZIONE CASAMICA O.N.L.U.S."**, a **"FONDAZIONE CASAMICA E.T.S."**.

Il Presidente ricorda, infine, ai presenti che, ai sensi dell'art. 22. 4° comma del detto D.Lgs. n.117/2017, per ottenere l'iscrizione al R.U.N.T.S è necessario che l'Ente abbia un patrimonio minimo di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero) e presenta agli intervenuti una perizia di stima di detto patrimonio, redatta dallo studio "P & CO - S.R.L.", con sede in Nocera Inferiore (SA), alla Via G.Garibaldi n. 23, Partita IVA 0568850659, giurata innanzi al Notaio Giuseppe Iervolino di Nocera Inferiore in data 06.06.2024, n. 12845 di repertorio, che al presente atto si allega sotto la lettera "A", dalla quale emerge una stima del patrimonio aziendale pari a euro 31.051,00 (trentunomilacinquantuno virgola zero). Dopo lettura del detto statuto e breve discussione, il Presidente mette ai voti il sopracitato ordine del giorno che, per alzata di mano con prova e controprova, viene approvato all'unanimità.

Pertanto ed a seguito della presente adunanza il Consiglio di Amministrazione della **"FONDAZIONE CASAMICA"**

d e l i b e r a

a) di adottare e di approvare il nuovo statuto dell'Ente che d'ora innanzi regolerà la vita della Fondazione e che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

b) di modificare conseguentemente la denominazione dell'Ente da **"FONDAZIONE CASAMICA O.N.L.U.S."**, a **"FONDAZIONE CASAMICA E.T.S."**;

c) di apporvare la situazione patrimoniale dell'Ente secondo la perizia giurata redatta dallo studio "P & CO - S.R.L.", allegata sotto la lettera "A";

d) di confermare alla carica di membri del Consiglio Direttivo, come da nomina del 10.10.2023 per tre esercizi, le sigg.re Guarino Carmela, Presidente, Sulce Juliana Vice-Presidente e Consigliere e Marano Maria Consigliere, nonchè alla carica di Revisore Legale Unico il dott. Pagliuca Giancarlo;

e) di conferire mandato alla Presidente del Consiglio di Amministrazione sig.ra Guarino Carmela al fine dell'attuazione del presente verbale, attribuendo alla stessa il potere di apportare da sola allo statuto approvato tutte le eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni tecniche che fossero richieste dalle competenti Autorità per il rispetto delle disposizioni di legge o comunque necessarie.

Non essendovi altro a deliberare e non chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente adunanza alla ore 11,45.

La costituita, nella qualità di committente del contratto

d'opera intellettuale svolta da me Notaio relativamente al presente atto, dichiara di essere stata da me Notaio edotta di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 13 e segg. del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR) e delle norme dettate dal D.Lgs. n.196/03, in materia di tutela della privacy, e pertanto, consente al trattamento dei propri dati personali, quali acquisiti da me Notaio ai fini della predisposizione del presente contratto._____

Le spese del presente atto e conseguenziali formalità cedono a carico della Fondazione._____

La costituita mi esonera dalla lettura dell'allegato, all'uopo dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza._____

Richiesto io Notaio ho redatto questo pubblico atto del quale ho dato lettura alla costituita alla presenza dell'intero Consiglio._____

Ella da me interpellata lo dichiara pienamente conforme alla sua volontà e a quanto avvenuto e con me Notaio lo sottoscrive in fine ed in margine, una all'allegato, alle ore 12,19._____

Scritto a macchina con sistema elettronico e nastro indelebile da persona di mia fiducia da me diretta ed in parte di mio pugno._____

Consta di fogli due per facciate otto fin qui._____

Firmato:

CARMELA GUARINO.

Notaio Luigi Capobianco .Sigillo.

Repertorio n. 12845

===== VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il sei giugno duemilaventiquattro, =====

----- - 6 giugno 2024 - -----

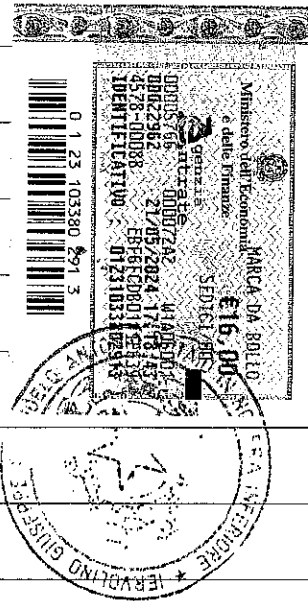
alle ore sedici e venti minuti, in Nocera Inferiore (SA) e
nel mio studio. =====

Innanzi a me GIUSEPPE IERVOLINO, notaio iscritto al Ruolo dei
Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e
Vallo della Lucania, residente in Nocera Inferiore con studio
alla via Giuseppe Garibaldi n. 28, =====

===== È PRESENTE =====

-- BOFFARDI AGOSTINO, nato a Nocera Inferiore (SA) il 12 mag-
gio 1959, il quale interviene in quest'atto in qualità di am-
ministratore con firma disgiunta e legale rappresentante del-
la società =====

"P & CO S.R.L." con sede in Nocera Inferiore (SA) alla via
Giuseppe Garibaldi n. 23, capitale sociale euro 10.000,00
(diecimila virgola zero zero) interamente versato, codice fi-
scale, partita IVA e numero d'iscrizione al Registro delle
Imprese di Salerno 05688850659, numero REA 465965, iscritta
nei Registri dei Revisori Contabili al n. 179991, giusto D.M.
del 23 aprile 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana n. 41 del 25 maggio 2018, domiciliato per
la carica presso la sede sociale. =====



Io notaio sono certo dell'identità personale del costituito,
il quale mi ha presentato la relazione avente ad oggetto la
stima del patrimonio della "FONDAZIONE CASAMICA", con sede in
Salerno alla via Giovanni Negri n. 5, partita iva
05553420653, codice fiscale 95059860650, redatta ai sensi
dell'articolo 22 c. 4 D.L. 117/2017 del codice del terzo set-
tore, al fine dell'iscrizione al Runtis. =====

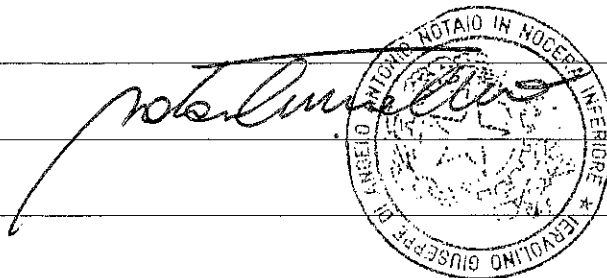
Aderendo io notaio alla richiesta, ammonisco ai sensi di leg-
ge il comparente il quale presta quindi il giuramento di rito
ripetendo la formula =====

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a
me affidate al solo scopo di far conoscere la verità". =====

Il verbale viene chiuso alle ore sedici e venticinque minuti.

Di questo atto, in parte scritto con sistema elettronico da
persona di mia fiducia e in parte scritto di mio pugno in pa-
gine due di fogli uno, ho dato lettura alla parte che lo ap-
prova e con me notaio lo sottoscrive alle ore sedici e trenta
minuti. =====

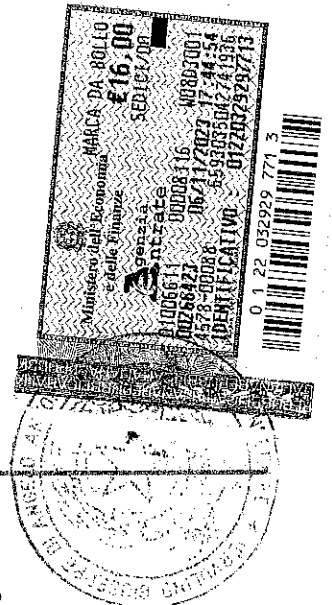
Agostino M.





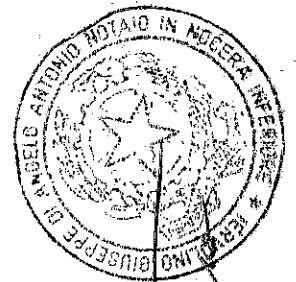
Studio
Pagliuca
& Partners

Consulenza Aziendale
Finanza e Innovazione



Fondazione Casamica

**PERIZIA GIURATA AI SENSI E PER GLI
EFFETTI DI CUI ALL'ART.22 C.4 D.L.
117/2017 C.D CODICE DEL TERZO
SETTORE DEL PATRIMONIO DELLA
FONDAZIONE AI FINI
DELL'ISCRIZIONE AL RUNTS**



P & COS.R.L.
Via Giuseppe Garibaldi, 23
84014 - Notera Inferiore (SA)
P.IVA: 05688850659

Agente Boffi

Indice

1. Introduzione	3
1.1 Premesse, oggetto del lavoro e termini dell'incarico	3
1.2 Il contesto normativo dell'incarico	3
1.3 Finalità della Relazione di Stima	4
1.4 Data di riferimento della Valutazione	4
1.5 Documentazione e fonti utilizzate	4
1.6 Ipotesi e limitazioni	5
1.7 Lavoro svolto	5
1.8 Restrizioni all'uso della presente Relazione di Stima	6
2. Profilo del ramo d'azienda	6
2.1 Oggetto del conferimento	6
2.2 Geco srl: Dati economico - patrimoniali	7
2.3 Introduzione	8
2.4 Il metodo dei flussi di cassa attualizzati (Discounted Cash Flow)	9
2.5 Metodo reddituale	11
2.6 Metodi patrimoniali	12
2.7 Il metodo misto patrimoniale-reddituale	13
2.8 Il metodo dei multipli di mercato	13
2.9 Il metodo dei multipli delle transazioni	14
3. Determinazione del valore patrimoniale della Fondazione	15
3.1 La scelta del metodo di valutazione	15
3.2 Metodo Semplice	15
4. Conclusioni sul valore	16

P&C S.R.L.
Via Giuseppe Garibaldi, 23
84014 - Nocera Inferiore (SA)
P.IVA: 05888650659

1. Introduzione

1.1 Premesse, oggetto del lavoro e termini dell'Incarico

Ci avete informato che la Vostra Fondazione, "Fondazione Casamica", ha intenzione di iscriversi al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

In tale contesto ci è stato chiesto di redigere e di procedere alla valutazione del Patrimonio della Fondazione alla data del 31.12.2023 mediante una perizia giurata ai sensi e per gli effetti di cui all'art.22 c.4 D.L. 117/2017 c.d Codice del Terzo Settore che per analogia muove da quanto stabilito dall'art. 2465 c.c.

Si precisa che per valore patrimoniale si intende il valore che, in normali condizioni di mercato, può essere considerato congruo della Fondazione, trascurando la natura delle parti, la loro forza contrattuale e gli specifici interessi per eventuali negoziazioni. Tale valore, pertanto, non tiene conto di eventuali aspettative soggettive, eventuali sinergie, della forza contrattuale delle parti, dei loro interessi che possono influire nella definizione del prezzo nell'ambito di una trattativa tra soggetti indipendenti.

1.2 Il contesto normativo dell'Incarico

In conformità al disposto dell'articolo 2465 del cod. civ., il valore di conferimento non deve essere superiore al valore risultante da una valutazione che provenga da un soggetto terzo indipendente, dotato di adeguata e comprovata professionalità, riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi la valutazione del patrimonio, e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la perizia del patrimonio della Fondazione.

Tenuto conto delle finalità della presente Relazione, redatta nell'ambito delle previsioni dell'articolo 2465 del cod. civ., e avuta considerazione degli obiettivi perseguiti dal legislatore, la prudenza sopraindicata, relativamente alla definizione del valore nell'ambito dell'applicazione delle metodologie di valutazione utilizzate, appare motivata.

1.3 Finalità della Perizia di Stima

Come riportato in precedenza, la presente Relazione di Stima, contenente la valutazione del Patrimonio della Fondazione è stata predisposta da "P & CO" S.r.l. ai sensi dell'art.2465, comma 1, del Codice Civile per i fini di cui al citato articolo.



A handwritten signature, likely of Agostino Buffa, written in dark ink over the company information.

Si precisa che "P & CO" S.r.l.:

- a) È soggetto munito di tutta la capacità necessaria per svolgere il presente incarico ed è dotato di estesa esperienza nel campo delle valutazioni peritali;
- b) Non intrattiene con alcuno dei soggetti elencati all'articolo 2465 comma 1 c.c. rapporti tali da comprometterne l'indipendenza rispetto ai medesimi.

1.4 Data di riferimento della Valutazione

La data di riferimento per la Valutazione è il 31 dicembre 2023 e di conseguenza a tale data sono stati sviluppati gli elementi di base del processo valutativo.

A tale Data di Riferimento la più recente situazione economico – patrimoniale disponibile risulta essere quella fornitaci dai soci della Fondazione.

1.5 Documentazione e fonti utilizzate

Ai fini della presente Relazione di Stima e nell'ambito della Valutazione abbiamo ottenuto dai soci della Fondazione, tra gli altri, i seguenti documenti:

- Dossier Bilanci al 31.12.2020, al 31.12.2021 ed al 31.12.2022;
- Situazione contabile al 31.12.2023;
- Libro dei cespiti ammortizzabili;
- Copia Atto Costitutivo e Statuti;
- Documentazione varia.

Sono stati infine utilizzati ulteriori documenti ed informazioni, di provenienza interna ed esterna, necessari allo sviluppo del processo valutativo.

1.6 Ipotesi e limitazioni

Le analisi e la Valutazione sono state sviluppate sulla base delle ipotesi e limitazioni di seguito riportate:

- La Valutazione è stata effettuata in ipotesi di continuità aziendale e in condizioni "normali" di funzionamento (Estraendo da eventi straordinari e non ricorrenti di gestione), con riferimento alla situazione in atto ed alle prospettive di sviluppo conosciute alla data della presente Relazione di Stima;

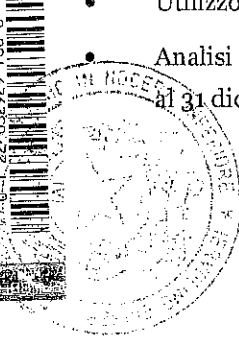
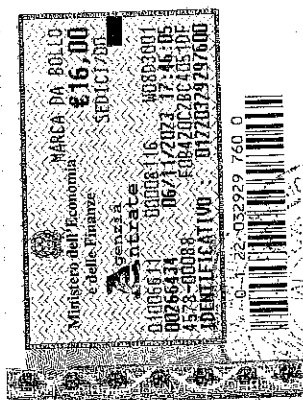
- La Valutazione è stata effettuata alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili e pertanto non tiene conto di eventi esterni futuri straordinari o inattesi;
- La Valutazione è stata sviluppata sulla base delle proiezioni operative predisposte dai soci, in capo al quale rimane la responsabilità sulla qualità, correttezza e completezza dei dati e delle informazioni in essi contenuti. Le Proiezioni sono state da noi analizzate e verificate solo per ragionevolezza complessiva. Le Proiezioni, essendo basate su ipotesi di eventi futuri ed azioni, sono caratterizzate da connaturati elementi di soggettività ed incertezza e, in particolare, dal rischio che eventi preventivati ed azioni dalle quali esse trarranno origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati dai soci, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo attuale. Pertanto, eventuali scostamenti rispetto alle ipotesi e ai risultati attesi dai soci, potrebbero modificare gli esiti della valutazione;
- L'Incarico non prevede lo svolgimento di alcuna procedura di revisione contabile o revisione limitata contabile dei dati e delle informazioni che ci avete fornito, né un esame dei controlli interni o altre procedure di verifica.

1.7 Lavoro svolto

Nell'ambito dell'Incarico abbiamo svolto in particolare le attività di seguito riportate:

- Comprensione dell'attività svolta dalla Fondazione Casamica nei documenti contabili 2020-2023 e del contesto di riferimento;
- Individuazione delle metodologie di valutazione da applicare nella fattispecie; queste ultime sono state individuate sulla base della finalità del Conferimento, delle informazioni disponibili e del settore di attività in cui opera la Fondazione;
- Applicazione delle metodologie di valutazione. In particolare, l'applicazione delle metodologie individuate ha richiesto lo svolgimento di una serie di attività quali:

- Utilizzo dei dati storici e prospettici della Fondazione Casamica;
- Analisi delle attività e passività incluse nelle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2023 della Fondazione;



- Identificazione dei parametri valutativi;
 - Verifica dei risultati ottenuti attraverso metodologie di controllo.
- Sulla base delle considerazioni emergenti dall'attività svolta e sulla base delle analisi effettuate è stato, infine, individuato il possibile valore patrimoniale della Fondazione.

1.8 Restrizioni all'uso della presente Relazione di Stima

La presente Relazione di Stima non potrà essere utilizzata per finalità diverse da quelle indicate nel paragrafo denominato 1.2 "Finalità della Relazione di Stima" del presente capitolo e previste dall'art. 2465 del Codice Civile e pertanto "P & CO" S.r.l. ed i suoi collaboratori non avranno responsabilità per danni, anche nei confronti di terzi, che derivassero dall'utilizzo della presente Relazione di Stima per finalità diverse da quelle di cui sopra.

2. Profilo del ramo d'azienda

2.1 Oggetto del conferimento

La Fondazione Casamica oggetto della valutazione ha intenzione di iscriversi al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

2.2 Fondazione Casamica: Dati economico - patrimoniali

Nella pagina seguente sono riportati i prospetti economico-patrimoniali della Fondazione Casamica.

ATTIVITA' Fondazione Casamica	Situazione Contabile 31/12/2020	Situazione Contabile 31/12/2021	Situazione Contabile 31/12/2022	Situazione Contabile 31/12/2023
Immobilizzazioni Immateriali nette	195.824	203.457	212.636	205.817
Immobilizzazioni Materiali nette	634.199	584.712	572.452	659.159
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale Immobilizzazioni	830.023	788.169	785.088	864.976
Rimanenze				
Crediti Commerciali	2.066.406	1.974.169	1.564.408	1.579.289
Altri crediti	34.384	46.004	51.698	60.700
Banche e Cassa	295.383	199.602	260.579	221.821
Totale Attivo Corrente	2.396.173	2.219.775	1.876.685	1.861.810
Totale Attivo	3.226.196	3.007.944	2.661.773	2.726.786
PASSIVITA'	Situazione Contabile 31/12/2020	Situazione Contabile 31/12/2021	Situazione Contabile 31/12/2022	Situazione Contabile 31/12/2023
Debiti commerciali	1.399.219	1.212.906	1.252.318	1.264.898
Debiti Finanziari	427.082	545.987	675.623	550.342
Fondi TFR	199.152	200.994	233.726	252.668
altri Fondi				
Debiti diversi	942.323	786.665	236.712	262.010
Totale Debitoria	2.967.776	2.746.552	2.398.379	2.329.918
PATRIMONIO NETTO	258.420	261.392	263.394	396.868

Presupposti metodologici

2.3 Introduzione

I metodi di stima del capitale economico delle aziende o di rami di azienda si possono ricondurre concettualmente alle seguenti tipologie basate su:

- Il ritorno finanziario atteso dall'investimento, cioè sui flussi di cassa che esso è atto a generare nel futuro, dal momento attuale alla sua completa liquidazione (metodo dei flussi di cassa attualizzati o DCF - *Discounted CashFlow*);
 - I redditi che l'investimento è atto a produrre nel futuro (metodo reddituale);
 - Il valore patrimoniale corrente (metodo patrimoniale);
 - L'unione dei principi essenziali dei procedimenti reddituali e patrimoniali (metodo misto patrimoniale - reddituale e metodo dell'*Economic Profit*);
 - L'analisi comparativa di società e transazioni comparabili (metodo dei multipli).
- Riportiamo nelle pagine seguenti la descrizione dei metodi utilizzati nel contesto dell'analisi.

2.4 Il metodo dei flussi di cassa attualizzati (*Discounted Cash Flow*)

Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda, di un ramo o di un bene sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- Flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- Valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Nell'approccio che considera i flussi operativi (approccio *unlevered*), al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo (*Enterprise Value*), i flussi di cassa considerati sono i *Free Cash Flow* operativi (FCF), i quali vengono scontati al WACC (*Weighted Average Cost of Capital*).

Il valore così ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell'ammontare del valore delle eventuali attività o passività non operative o non incluse nei flussi di cassa (*Surplus Assets/Liabilities*) ottenendo così il valore del capitale economico (*Equity Value*).

La formula generale in base alla quale si procede alla determinazione del valore del capitale economico dell'azienda è così rappresentabile:



$$\text{Valore dell'azienda} = \text{VA} + \text{PFN} + \text{ASSETS}$$

VA = Valore dei flussi di cassa attualizzati

CF = flusso di cassa

r = tasso di sconto che riflette il profilo di rischio

n = durata dell'attività

PFN = posizione finanziaria netta

ASSETS = valore degli ASSETS non inerenti alla gestione caratteristica

Dove:

COSTO MEDIO PONDERATO DEL CAPITALE – WACC

Il costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital – WACC*) è determinato come media ponderata del costo del capitale proprio e del costo del capitale di terzi, al netto degli effetti fiscali.

La formula del WACC è quindi:

$$WACC = K_e * \frac{E}{(D + E)} + K_d * (1 - T_c) * \frac{D}{(D + E)}$$

Dove:

K_e = costo del capitale proprio;

$E/(D+E)$ = percentuale del capitale proprio sul totale del capitale investito (capitale di rischio + capitale di debito);

K_d = costo del capitale di debito prima delle imposte; t_c = aliquota d'imposta ("scudo fiscale");

$D/(D+E)$ = percentuale del capitale di debito sul totale del capitale investito (capitale di rischio + capitale di debito).

Il costo del capitale proprio rappresenta il rendimento che ci si aspetta, in condizioni non influenzate da fenomeni contingenti, dal settore di appartenenza dell'azienda ed è stato calcolato utilizzando il *Capital Asset Pricing Model*, attraverso la formula:

$$ER_i = R_f + \beta_i (R_m - R_f)$$

Dove:

ER_i = rendimento atteso dell'investimento i -esimo;

R_f = tasso privo di rischio;

β_i = Beta dell'investimento i -esimo;

R_m = rendimento atteso del mercato (a volte visto nella forma $E(R_m)$);

$(R_m - R_f)$ = premio per il rischio di mercato.

Il costo del debito finanziario è il tasso di interesse al quale si ipotizza l'azienda possa finanziarsi. Questo tasso è solitamente stimato facendo riferimento a tassi di mercato, considerando uno spread per riflettere il potere contrattuale delle società nei confronti dei fornitori di capitale di debito. Il costo del debito deve essere considerato al netto dell'aliquota d'imposta "t", al fine di tenere conto del risparmio fiscale generato dalla deducibilità degli oneri finanziari.

2.5 Metodo reddituale

Il valore di un'azienda, di un ramo o di un bene, secondo il metodo reddituale, deriva unicamente dai redditi che, in base alle attese, essa sarà in grado di produrre. Per determinare il reddito atteso, si tratta di definire una funzione di capitalizzazione, nel senso che la determinazione del valore attribuibile al capitale economico dell'impresa (Equity Value) si suppone, per ipotesi, formata dalla serie dei valori attuali dei redditi futuri dell'impresa.

La formula comunemente adottata corrisponde all'ipotesi di durata a tempo indefinito della vita dell'azienda e si esprime come segue:

$$W = \frac{R}{i}$$

Dove:



P & CO S.R.L.
Via Giuseppe Garibaldi, 23
84014 - Nocera Inferiore (SA)
P.IVA: 05688850659

Ag. B. B.

$R = \text{reddito netto medio - normale atteso};$

$i = \text{tasso di capitalizzazione}.$

La definizione quantitativa del reddito medio normale atteso si può delineare attraverso le seguenti ipotesi di stima:

- Supponendo la conservazione dei risultati consuntivi ottenuti in tempi recenti (metodo dei risultati storici);
- Mediante la proiezione dei risultati storici nel futuro, in funzione del probabile comportamento di alcune variabili. Ad esempio: dimensione dell'attività svolta, livello dei prezzi unitari, grado di produttività del lavoro, incidenza di costi generali oppure di oneri finanziari, ecc. (metodo di proiezione dei risultati storici);
- Assumendo i risultati economici espressi nel budget e nei piani aziendali per definiti periodi futuri (metodo dei risultati programmati);
- Definendo nuove condizioni di gestione futura e valutandone le probabili conseguenze in termini di reddito (metodo dell'innovazione).

La scelta del tasso di capitalizzazione è un aspetto centrale di questo procedimento. Il criterio generalmente preferito è quello del cosiddetto tasso – opportunità, che consiste nella scelta di un tasso equivalente al rendimento offerto da investimenti alternativi, a parità di rischio.

In alternativa, secondo il metodo reddituale nella versione cosiddetta “*unlevered*”, il valore di un'azienda deriva dai redditi operativi che, in base alle attese, essa sarà in grado di produrre. In altre parole il valore attribuibile al capitale investito operativo dell'impresa (*Enterprise Value*) si suppone formato dalla serie dei valori attuali dei redditi operativi futuri dell'impresa, netti del carico fiscale.

Il valore complessivo ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell'ammontare del valore delle eventuali attività non operative (“*Surplus Assets*”) ottenendo così il valore del capitale economico (“*Equity Value*”).

2.6 Metodi patrimoniali

Il metodo patrimoniale semplice

Il metodo patrimoniale semplice si fonda sul principio dell'espressione, a valori correnti, dei singoli elementi attivi che compongono il capitale dell'azienda o della partecipazione e dell'aggiornamento degli elementi passivi.

Il metodo patrimoniale assume, come punto di partenza, il patrimonio netto di bilancio così

P & CO S.R.L.
Via Giuseppe Gambadi, 23
84014 - Nocera Inferiore (SA)
P.IVA: 05688590659

come espresso dalla situazione patrimoniale contabile di riferimento. Nel patrimonio netto viene incluso anche l'utile dell'esercizio, con esclusione di solito degli importi per i quali è già stata decisa la distribuzione ai soci.

Al patrimonio netto contabile di cui sopra vengono apportate le seguenti rettifiche:

- Rettifiche per uniformarsi ai corretti principi contabili;
- Rettifiche necessarie per recepire la plusvalenza emergente su specifiche poste dell'attivo (al netto dell'effetto fiscale).

Il metodo patrimoniale complesso

Il metodo patrimoniale complesso si basa sul presupposto che i beni intangibili quali la tecnologia, l'addestramento, le capacità del personale, i marchi, il portafoglio prodotti, la clientela abbiano spesso un peso decisivo nel determinare il reale valore complessivo dell'impresa o della partecipazione.

I suddetti elementi immateriali sono sovente fenomeni che in parte si sovrappongono e quindi è più agevole comprenderli in un unico valore. Il presupposto necessario ed ineliminabile per attribuire un valore a tali beni intangibili è la capacità reddituale dell'impresa.

Al patrimonio netto contabile, rettificato come nel caso dell'applicazione del metodo patrimoniale semplice, viene sommato il valore attribuibile ai beni immateriali individuati.

2.7 Il metodo misto patrimoniale - reddituale

Un metodo diffuso di stima per aziende o i rami (soprattutto industriali) è il metodo misto patrimoniale - reddituale. Sua caratteristica essenziale è la ricerca di un risultato conclusivo che consideri contemporaneamente i due aspetti, così da tenere conto dell'elemento di obiettività e verificabilità proprio dell'aspetto patrimoniale, senza peraltro trascurare le attese reddituali, che sono concettualmente una componente essenziale del valore del capitale economico.

Il metodo in questione è idoneo a identificare, attraverso una stima autonoma, il *goodwill* o avviamento. Questo procedimento gode, anche a livello internazionale, di ampio credito.

La formula comunemente adottata è così rappresentata (secondo l'approccio cosiddetto *equity side*):

$$W = K' + (R - K'')n - i$$

Dove:

P & CO S.R.L.
Via Giuseppe Garibaldi, 23
84014 - Nocera Inferiore (SA)
P.IVA. 06688850658

K = capitale netto rettificato

K' = Patrimonio Netto Rettificato;

R = reddito medio atteso;

$K'j$ = tasso di redditività del Patrimonio Netto Rettificato;

$n-i$ = coefficiente di attualizzazione di un tasso "i" per "n" anni

Tale metodologia, nella versione cosiddetta *asset side*, si richiama alla teoria dell'*Economic Value Added* (EVA) e si basa sul presupposto che l'avviamento individuato corrisponda, sostanzialmente, all'EVA.

2.8 Il metodo dei multipli di mercato

Il metodo dei multipli di mercato si fonda sull'analisi delle quotazioni borsistiche riferite ad un campione selezionato di società operanti nel settore di riferimento (società quotate comparabili) e sulla successiva applicazione dei multipli, evidenziati da tale analisi, alle corrispondenti grandezze della società o della partecipazione oggetto di valutazione.

I multipli sono ottenuti quale rapporto tra la capitalizzazione di Borsa delle società comparabili e le grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie ritenute significative ad esse relative.

Lo schema di applicazione di tale approccio di valutazione si articola nei seguenti punti:

- Identificazione delle società comparabili: l'appropriata selezione del campione di società comparabili rappresenta uno dei passi principali alla base di tale metodologia. La significatività dei risultati è strettamente dipendente dall'omogeneità del campione. Nella selezione delle società comparabili si è soliti tener conto di vari fattori, tra i quali, il settore di riferimento, il rischio dell'attività, la dimensione della società o della partecipazione, la diversificazione geografica, la redditività, l'attendibilità dei dati finanziari e l'intensità di scambio dei titoli nel mercato azionario.
- Definizione dell'intervallo temporale di riferimento: la determinazione dell'intervallo temporale di riferimento ha solitamente il fine di neutralizzare eventi di carattere eccezionale, fluttuazioni di breve periodo e tensioni speculative; nel contempo, ha il compito di riflettere le informazioni rese disponibili al mercato. Questa fase implica, in particolare, la scelta fra l'utilizzo di una media relativa ad un determinato intervallo temporale e l'applicazione di un valore puntuale.
- Determinazione dei multipli ritenuti più significativi: sussistono numerosi rapporti che possono essere utilizzati per l'applicazione del criterio dei multipli di mercato. La

P&GOS.R.L.
Via Giuseppe Gambaldi, 23
84014 - Nocera Inferiore (SA)
P.IVA 0568850659

scelta dei multipli più significativi avviene solitamente sulla base delle caratteristiche del settore e del campione in esame.

- Applicazione dei multipli alle società in esame: i multipli ottenuti dall'analisi del campione di confronto sono applicati alle corrispettive grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie della società oggetto di valutazione.

2.9 Il metodo dei multipli delle transazioni

Il metodo valutativo delle transazioni comparabili si fonda sui cosiddetti "deal multiples", ossia i prezzi espressivi di valori negoziati nell'ambito di transazioni aventi ad oggetto quote di capitale di imprese comparabili.

Tali transazioni possono incorporare il riconoscimento di un premio legato:

- Ai benefici ottenibili in termini di sinergie realizzabili dall'operazione;
- All'eventuale acquisizione del controllo, di un'influenza dominante o di quote rilevanti;
- Alla valenza strategica dell'operazione per le parti coinvolte.

I multipli sono ottenuti quale rapporto tra la valorizzazione delle società comparabili e le relative grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie ritenute significative.

Lo schema di applicazione di tale approccio di valutazione si articola nei seguenti punti:

- Identificazione di un gruppo di transazioni riguardanti società comparabili;
- Definizione dei moltiplicatori sulla base delle informazioni disponibili;
- Calcolo dei multipli medi delle società facenti parte del gruppo selezionato;
- Applicazione dei multipli di settore alla società oggetto di valutazione.

3. Determinazione del valore patrimoniale della Fondazione

3.1 La scelta del metodo di valutazione

La scelta della metodologia utilizzata per esprimere il valore patrimoniale della Fondazione è stata effettuata considerando la finalità dell'Incarico, la natura dell'attività svolta dalla Società e le informazioni disponibili.

A tal fine si è optato per le seguenti metodologie:

— Metodo patrimoniale Semplice;

L'applicazione della metodologia è riportata nei successivi paragrafi.

3.2 L'applicazione del metodo

3.3 Metodo patrimoniale semplice

La metodologia utilizzata dallo scrivente per determinare il valore del patrimonio della Fondazione è il Metodo Patrimoniale semplice. Per la Fondazione Casamica, dopo un'attenta valutazione della documentazione fornita, si è determinato un valore del patrimonio pari ad € **31.052**, in quanto dal Patrimonio Netto sono state sottratte le Immobilizzazioni Immateriali e detratti i crediti di dubbia esigibilità quantificati in 160.000 €.

Metodo Patrimoniale Semplice

PN	396.868 €
Immobilizzazioni Immateriali	205.817 €
Netto Imm.to	191.051 €
Svalutazione Crediti dubbi	- 160.000 €
Valore Patrimoniale	31.051 €

4. Conclusioni sul valore

La presente Relazione di Stima è stata predisposta ai fini dell'art.2465, comma1 del Codice Civile e le nostre conclusioni devono essere lette ed interpretate nell'ambito delle finalità per le quali la presente Relazione di Stima è stata predisposta ed alla luce delle ipotesi e delle limitazioni descritte nel capitolo 1.

Sulla base del lavoro da noi svolto, illustrato nella Relazione di Stima, riteniamo che il valore patrimoniale detenuto dalla Fondazione Casamica alla data di Riferimento sia pari ad:

Metodo Patrimoniale Semplice

Valore Patrimoniale	31.051 €
----------------------------	-----------------

Pertanto il valore patrimoniale dalla Fondazione è almeno pari al valore di € **31.051,00** (trentunomilacinquantuno/00) arrotondato.

Nocera Inferiore, 03/05/2024

"P & CO" S.r.l.



Avv LUIGI CAPOBIANCO
NOTAIO
IN ALTAVILLA SILENTINA
(Sa)

ALLEGATO "B"

AL N.30512 DI REPERTORIO

E N.14623 DI RACCOLTA

STATUTO

"FONDAZIONE CASAMICA E. T. S."

Titolo I Denominazione, sede e scopi

Art. 1

Ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore di seguito anche CTS) è costituita una Fondazione denominata "Fondazione Casamica Ente del Terzo Settore" in forma abbreviata "Fondazione Casamica ETS".

1.2 La Fondazione è disciplinata dal presente statuto, dal CTS, dal Codice Civile e da ogni altra applicabile normativa di natura primaria o secondaria.

1.3 La Fondazione indica gli estremi dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico

Art. 2

La Fondazione ha sede a Salerno in via Giovanni Negri, n.5 e svolge la propria attività sul territorio della Regione Campania.

Delegazioni ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero, onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed ha durata illimitata.

Art. 3

La Fondazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.

La Fondazione si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore di soggetti che versano in stato di maggior bisogno, quali disabili, emarginati, soggetti di devianza giovanile, sofferenti psichici, extracomunitari, esiliati politici, senza fissa dimora, detenuti etc. ed anche anziani e minori svantaggiati.

La Fondazione in particolar modo ha lo scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela della salute, alla cura e al recupero funzionale, sociale e morale di soggetti svantaggiati di qualunque età, sesso, condizione e religione, affetti da minorazioni fisiche, psiche, sensoriali e psichiatriche, anche attraverso l'attivazione di proposte innovative e sperimentali.

Art. 4 - Oggetto

4.1 La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse

generale:_____

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;_____

b) interventi e prestazioni sanitarie;_____

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;_____

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;_____

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale_____

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;_____

m) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;_____

n) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;_____

o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;_____

p) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;_____

q) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata _____

4.2. In via secondaria e strumentale, la Fondazione può svolgere "attività diverse" rispetto all'attività che _____ costituisce il suo oggetto principale. Tali "attività diverse" devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS. _____

L'attività della Fondazione viene svolta prevalentemente in Regione Campania ed, eventualmente, su tutto il territorio nazionale. _____

_____ Art. 5 - Volontari e lavoratori dipendenti _____

5.1. La Fondazione può avvalersi, ai sensi della Normativa Applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari_____

_____Titolo II Patrimonio e mezzi_____

_____Art. 6_____

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione iniziale, conferito dai soci fondatori, descritto nell'atto di costituzione della Fondazione del quale il presente statuto è parte integrante ed essenziale il cui complessivo valore è di euro 31.051,00 (trentunomilacinquantuno virgola zero)._____

_____Art. 7- Incremento del patrimonio_____

Il patrimonio della Fondazione potrà essere incrementato:_____

- per effetto di apporti a ciò destinati;_____
- per effetto di elargizioni, donazioni, lasciti, legati;_____
- per effetto di acquisti compiuti;_____
- per decisione del Consiglio direttivo di destinazione a patrimonio delle entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie, ordinarie o straordinarie._____

Tale patrimonio potrà essere incrementato e/o alimentato dai beni mobili e immobili che potranno essere acquistati e/c acquisiti da lasciti e donazioni . _____

_____Art.8_____

8.1 La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con:_____

- gli apporti diversi da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio della Fondazione_____
- le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) non specificamente destinate a incremento del patrimonio della Fondazione;_____
- i redditi derivanti dal patrimonio della Fondazione; _____
- gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività della Fondazione;_____
- gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati;
- i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio della Fondazione;_____
- ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione e non specificamente destinata a incremento del suo patrimonio._____

8.2. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività della Fondazione ai fini dell'esclusivo perseguimento delle sopra citate finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale._____

_____Art. 9 - Raccolta fondi e ricezione di finanziamenti _____

9.1. La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di

terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.

Art. 10 - Irripetibilità di apporti e versamenti

10.1. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato a favore della fondazione, non è ripetibile in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione né in caso di morte o di estinzione del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento a favore della Fondazione.

10.2. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dal Partecipante o da qualsiasi soggetto terzo a favore della Fondazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività della Fondazione diverso dai diritti di partecipazione alla Fondazione attribuiti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione alla Fondazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione alla Fondazione che sia considerabile come di titolarità del Partecipante o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

Art. 11 - Salvaguardia del Patrimonio

11.1. Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio della Fondazione.

11.2. Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio della Fondazione subisca adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

ART. 12 - Divieto di distribuzione

12.1. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri membri degli organi della Fondazione, e ciò anche in ogni ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.

Art. 13 - Patrimoni destinati

13.1. La Fondazione, qualora ricorrano le condizioni di legge, può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con i necessari adattamenti, gli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

Titolo III Organi e amministrazione

Art. 14

Sono organi della Fondazione d'ora innanzi "gli Organi":_____

- Il Consiglio Direttivo_____
- Il Presidente del Consiglio Direttivo _____
- L'Organo di Controllo_____
- Il Revisore Legale, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente nominato dal Consiglio Direttivo_____
- Il Comitato Esecutivo, qualora sia facoltativamente nominato dal Consiglio Direttivo_____

_____ Titolo IV II Consiglio Direttivo _____

_____ Art. 15 _____

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di tre o cinque membri nominati dai soci Fondatori. Il C.d. resta in carica tre anni ed i suoi membri potranno essere riconfermati. In caso di dimissione e/o di recesso di uno o più consiglieri, il Consiglio stesso provvede alla loro sostituzione. Gli amministratori così nominati scadono con quelli in carica all'atto della loro nomina. Il C.d. elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente. In caso di ritardo nelle designazioni, i membri scaduti restano in carica sino alla designazione del relativo successore. _____

_____ Art.16 _____

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare il C.d.:_____

- Approva il bilancio annuale e redige la relazione morale e finanziaria ; _____
- Delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni mobili e immobili; _____
- Delibera gli incrementi del Patrimonio; _____
- Dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in altri valori mobiliari, ovvero i 15 beni immobili; _____
- Predispone i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione; _____
- Provvede alla nomina del Presidente e del Vice Presidente;
- Provvede all'assunzione e licenziamento dell'eventuale personale, determinandone il trattamento giuridico ed economico; _____
- Delibera i poteri ed i compiti che ritiene di conferire al Presidente in aggiunta a quelli già spettanti per statuto; _____
- Delibera eventuali regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività dell'Ente; _____
- nomina, ove lo ritenga opportuno, il Comitato Esecutivo e dispone la revoca dei suoi membri; _____
- nomina l'Organo di Controllo e dispone la revoca dei suoi membri; _____
- nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Revisore Legale e dispone la revoca; _____
- Delibera le modifiche dallo Statuto con il voto favorevole

di almeno 2/3 dei suoi componenti; _____
- Delibera la trasformazione, la fusione, la scissione lo
scioglimento e la liquidazione della fondazione; _____

Art.17

17.1 Il C.d. si riunisce di norma in seduta ordinaria due volte l'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri. _____

La convocazione è effettuata mediante invito trasmesso, ai membri del Consiglio Direttivo, al Revisore Legale e all'Organo di Controllo, senza obblighi di forma, purché con ogni strumento idoneo ad attestarne l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati, almeno otto (8) giorni prima dell'adunanza o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattr'ore prima. L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo. _____

Il C.d. è validamente costituito con la presenza di almeno 2/3 dei componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza assoluta dei presenti a votazione palese. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza. I verbali delle deliberazioni del Cd. dovranno essere trascritti in ordine cronologico su appositi registri ed essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario. _____

17.2 Il Consiglio può svolgersi anche in audio-video collegamento, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento. E' in ogni caso necessario: che sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare identità e legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare i risultati della votazione; che sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea. _____

17.3 Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'incapacitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. _____

17.4 Non può essere nominata alla carica di Consigliere la persona che non abbia le caratteristiche di onorabilità, di professionalità e di indipendenza eventualmente previste dalla legge e/o da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza cui la Fondazione aderisce _____

Titolo V II Presidente

Art.18

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere riconfermato. _____

Art.19

Il Presidente convoca e presiede il C.d. del giorno; _____

- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutte le attività che vengono Deliberate; _____

- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione; _____

- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma se necessaria; _____

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del C.d. _____

Art.20

In case di assenza o di temporaneo impedimento del Presidente i suoi poteri sono assunti dal vice presidente. _____

20.1. Ad ogni riunione del Consiglio Direttivo il Presidente riferisce dell'attività nel frattempo compiuta. _____

20.2. In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione. In tal caso, deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato. _____

Art. 21

La responsabilità dei Consiglieri è disciplinata dall'art.28 del CTS. _____

Art. 22 - Comitato Esecutivo

22.1. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente e da altri N.2 (due) Consiglieri. _____

22.2. Il Comitato Esecutivo è disciplinato, ove applicabili e con gli occorrenti adattamenti, le medesime norme applicabili al Consiglio Direttivo _____

Titolo VI Organo di Controllo

Art. 23 - Organo di controllo - Composizione _____

23.1. L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio dei Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori. _____

23.2. In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio dei Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi. _____

23.3. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle seguenti categorie: _____

- un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali;_____
- un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro;_____
- un soggetto avente la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche._____

23.4. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio dei Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti categorie:_____

- soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali;_____
- soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro;_____
- soggetti aventi la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche._____

23.5. Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un Controllore Unico (e da un Controllo Supplente) o da un Collegio dei Controllori (e due Controllori Supplenti) tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.____

_____ Art.24 - Ineleggibilità e decadenza _____
 _____ dei membri dell'Organo di Controllo _____

24.1. Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio:_____

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;_____
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli altri affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dalla Fondazione;_____
- c) coloro che sono legati alla Fondazione o alle società da questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;_____
- d) coloro che sono cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Legali;_____
- e) coloro che essendo stati nominati nella loro qualità di soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro oppure nella loro qualità di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche, perdono tali predette loro qualità._____

_____ Art. 25 - Durata in carica dell'organo di controllo _____

25.1. L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e

scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio Direttivo convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica._____

25.2. I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili._____

__Art. 26 - Compiti e funzionamento dell'Organo di controllo__

26.1. L'organo di Controllo:_____

a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;_____

b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione;_____

c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001 n.231, qualora applicabili;_____

d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento;_____

e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 CTS;_____

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS;_____

g) può in qualsiasi momento procedere (così come possono procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo) ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Consiglio Direttivo, al predetto fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari._____

26.2. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo._____

26.3. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori._____

26.4. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare._____

26.5. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno ventiquattr'ore prima._____

26.6. Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori._____

26.7. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano di età._____

26.8. Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori._____

26.9. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

26.10. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante all'adunanza del Collegio dei Controllori.

26.11. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

26.12. Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audiovideo collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri del Collegio dei Controllori. In tal caso è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati, nei quali gli intervenuti possono affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante.

Art. 27 - Compenso dell'Organo di controllo

27.1. Per l'Organo di Controllo non è previsto alcun compenso.

Art. 28 - Esercizio delle funzioni di revisione legale

28.1. La funzione di Revisione Legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Art. 29 - Responsabilità dei membri dell'Organo di controllo e del Revisore Legale

29.1. La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale è disciplinata e del Revisore Legale è disciplinata dall'art.28 CTS.

Titolo VII I Fondatori e sostenitori

Art. 30

Sono Fondatori dell'Ente, tutte le persone fisiche che hanno partecipato alla fase costituente della Fondazione e precisamente quelli risultanti dall'elenco allegato sotto la lettera "A" al verbale in data 6 ottobre 2014, rep. n. 1.9.606, per Notaio Generoso Granese di Eboli, nonché le persone

fisiche e gli enti di diritto privato aventi rispettivamente residenza e sede legale in Campania e che sono effettivamente interessati alla valorizzazione del territorio della Regione Campania.

Art.31

Si potrà acquisire la qualifica di Sostenitore nelle modalità previste nel regolamento della Fondazione approvato dai C.d..

Titolo VII amministrazione e norme generali

Art.32

L'esercizio finanziario della Fondazione va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. L'ente è obbligato alla formazione del bilancio d'esercizio. Il bilancio è approvato entro il 20 aprile dell'anno successivo. Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio di esercizio, redatto e depositato secondo la normativa applicabile.

32.1. La Fondazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa applicabile.

32.2. La Fondazione, oltre ai libri prescritti dalla legge, tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo, il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo. In presenza di volontari la Fondazione istituisce il Registro dei Volontari.

Art.33

Eventuali avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione di attività istituzionali. Alla fondazione è vietato distribuire anche in modo indiretto utili, ovvero avanzi di gestione, nonché fondi, riserve e patrimonio netto durante la vita della Fondazione stessa.

Art.34

Il Consiglio di amministrazione con la maggioranza dei 2/3 può deliberare lo scioglimento della Fondazione, qualora ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statutari, richiedendo all'autorità tutoria di dichiararne l'estinzione ai sensi dell'art. 27 codice civile.

In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni del Consiglio Direttivo.

Firmato:

CARMELA GUARINO.

Notaio Luigi Capobianco .Sigillo.

Certifico io sottoscritto avv. Luigi Capobianco, notaio in Altavilla Silentina, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, che la presente copia su supporto informatico di documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD") in virtù della presente attestazione notarile sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale.

Tale copia è stata da me digitalmente firmata in data odierna attraverso la mia smart card notarile rilasciata dal Consiglio nazionale del Notariato.

Ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del CAD la presenta esonera dalla produzione e dalla esibizione del documento cartaceo originale.

Altavilla Silentina, li 5 luglio 2024